

SISTEMA DI COPERTURA A VISTA - TETTO CALDO

SISTEMA IMPERMEABILE CON ELEMENTO DI TENUTA IN TPO APPLICATO A FISSAGGIO MECCANICO

Elemento portante in c.a.

Superficie orizzontale

- 1 Elemento portante
- 2 Strato di controllo del vapore
- 3 Elemento termoisolante
- 4 Elemento di fissaggio del coibente
- 5 Strato di separazione
- 6 Elemento di tenuta **FLAGON EP/PR SC**
- 7 Elemento di fissaggio della membrana
- 8 Barra preforata perimetrale

Superficie verticale

- A Elemento di tenuta **FLAGON EP/PR SC**
- B Strato di separazione in Sopravoile 120 (nel caso di manto non incollato)
- C h < 50 cm incollaggio mediante Flexocol TPO
h > 50 cm fissaggio meccanico
- D Soluzioni di finitura possibili:
 - 1 - profilo a parete e scossalina
 - 2 - piattina sotto cappello
 - 3 - profilo perimetrale



SISTEMA CON CLASSIFICAZIONE Broof t2

| | |
|--------------------------------|---|
| Elemento di tenuta | EP/PR SC – 2 mm (spessore ottimale) ** |
| Strato di separazione | Sopravoile 120 |
| Elemento termoisolante | SIRAPOR EPS *** |
| Strato di controllo del vapore | Se prevista da calcolo termoigrometrico |
| Pendenze | 1,5% ≤ P ≤ 5% |



CLASSIFICAZIONE AL FUOCO DALL'ESTERNO

| | | |
|--------|------------------|-----------------------|
| Classe | Broof t2* | ENV 1187 - EN 13501-5 |
|--------|------------------|-----------------------|

* Classificazione valida esclusivamente per l'applicazione del manto come da Rapporto di prova nr. N1213R01/18

** Per verificare tutti gli spessori approvati, consultare il Rapporto di prova

*** Le caratteristiche dell'elemento termoisolante sono riportate nel Rapporto di prova

ELEMENTO PORTANTE

Il piano di posa costituito da una soletta in calcestruzzo dovrà essere:

1. continuo
2. asciutto, perfettamente liscio e libero da detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti
3. stabile nel tempo
4. compatibile chimicamente con i materiali costituenti il pacchetto di copertura
5. idoneo per l'esecuzione del fissaggio meccanico.
6. dotato di adeguata pendenza. Per copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1,5 e 5%.

STRATO DI CONTROLLO DEL VAPORE

Dipendente dall'igrometria dei locali sottostanti. La verifica termoigrometrica del sistema prescelto può essere verificata mediante l'utilizzo del software di calcolo Soprema denominato **GEMAVAP**. Per un maggior approfondimento consultare il fascicolo "Strati del controllo del vapore". Elementi normalmente impiegabili:

- PE: **VAPOR FLAG**

ELEMENTO TERMOISOLANTE

- Lastre di polistirene espanso sinterizzato **SIRAPOR EPS** di colore bianco con resistenza a compressione ≥ 150 kPa (UNI EN 826) e densità minima come riportato nel rapporto di prova nr. N1213R01/18.
- La superficie finale costituita dai vari pannelli deve risultare complanare al fine di evitare zone di ristagno d'acqua e consentire l'idonea saldatura dei sormonti dell'elemento di tenuta mediante saldatrice automatica.

- Posa:
 - a fissaggio meccanico su **VAPOR FLAG**

STRATO DI SEPARAZIONE

Sopravoile 120 velo di vetro non tessuto di grammatura pari a 120 g/m².

- Posa:
 - a secco con opportune sovrapposizioni fra i teli di almeno 10-15 cm in modo da costituire uno strato continuo.

ELEMENTO DI TENUTA

Membrana sintetica in poliolefina modificata TPO/FPO **FLAGON EP/PR SC**, armata con rete di poliestere per la resistenza alle sollecitazioni causate dall'azione del vento, resistente agli U.V., al punzonamento, agli agenti atmosferici e alle radici, con strato di segnalazione, saldata per termofusione sui sormonti. Il vincolo meccanico sul piano dovrà essere eseguito con apposito schema di fissaggio sviluppato secondo vigente norma UNI EN 1991-1-4 e norma UNI 11442 criteri per il progetto della resistenza al vento di coperture continue.

Fissaggio lungo il perimetro di tutti i risvolti verticali eseguito mediante **barra preforata** in lamiera zincata completa di **giunto antipunzonamento FLAG** ed elemento di ripartizione **FLAGOFIL TPO**.